



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Area IV - Risorse Umane

Ufficio Reclutamento e Organico

Personale Tecnico Amministrativo

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto dell'Università di Salerno;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19.04.2018;
- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- VISTA** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 12/03/1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;



- VISTO** il Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo presso L'Università degli Studi di Salerno emanato con D.R. n. 6322 del 21.06.2019;
- VISTA** la legge 18/06/2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea";
- VISTA** la delibera del 16.11.2006, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di € 25,00 quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;
- VISTA** la legge 30/12/2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- VISTO** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Salerno, emanato con D.R. 10.04.2017, rep. 2382/2017;
- VISTE** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);
- VISTA** la delibera n. 230 del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2019, con la quale è stato autorizzato, tra l'altro, il reclutamento di una unità di personale di categoria D, dell'Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) ed è stato autorizzato, inoltre, l'utilizzo di n. 0,30 punti organico;
- CONSIDERATO** che è stata effettuata da questa Amministrazione, con nota Direttoriale prot. n. 155657 del 17/06/2020, la comunicazione di cui all'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ACCERTATO** che non sussiste alcuna graduatoria efficace di concorso pubblico corrispondente al profilo da reclutare con il presente bando;
- CONSIDERATO** che non è operante alcuna riserva in relazione all'unicità del posto messo a concorso pur comportando, in relazione alle categorie di cui al decreto legislativo 15.3.2010, n. 66, una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni già determinate e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

DECRETA

Art. 1

Numero e tipologia del posto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, dell'Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Laboratorio di "Storia dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura" del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno.

Il candidato dovrà possedere, in particolare:

- Adeguate conoscenze di tipo storico, a partire dalla Storia antica fino alla Storia contemporanea, con particolare riferimento alla Storia della Scienza e della Tecnica e relative interazioni con l'Ingegneria Civile e Architettura;
- Competenze di utilizzo di software dedicati all'erogazione di lezioni/esercitazioni relative alle tematiche di Storia della Scienza e della Tecnica, con particolare riferimento alla Storia dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura;
- Conoscenza della lingua inglese e della lingua francese.

Il candidato dovrà essere in grado di controllare e gestire le seguenti attività:

- Attendere alla gestione e conservazione del patrimonio librario;
- Avanzare proposte e fornire consulenza per il piano acquisti;
- Collaborare con i docenti per le attività di manutenzione e piano di acquisti;
- Preparare il materiale richiesto dai docenti;
- Effettuare, nei limiti previsti, attività di vigilanza con riferimento, tra l'altro, alle attività di manutenzione ordinaria;
- Partecipare a iniziative formative in merito alle tecnologie innovative relative all'utilizzo ottimale del materiale presente in Laboratorio;
- Preparare relazioni tecniche e quanto altro ritenuto opportuno per illustrare i risultati delle attività del Laboratorio;
- Contribuire alla gestione delle ordinarie attività delle strutture pubbliche e private interessate alle problematiche storiche dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura;
- Fornire la proprie competenze ai fini della progettazione di iniziative ed attività volte alla conoscenza del patrimonio storico dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura;
- Fornire adeguato supporto scientifico, in ambito storico-artistico, per mostre e manifestazioni museali;
- Redigere materiale informativo e promozionale;
- Fornire supporto tecnico ai docenti con riferimento alle attività didattiche ed alle connesse interazioni con gli studenti;
- Provvedere, in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica del Laboratorio, alla preparazione del materiale richiesto e connesso alla attività formativa degli studenti, prestando anche la propria assistenza tecnica;
- Curare il riordino e la conservazione del materiale, garantendone comunque la disponibilità ai fini delle attività didattiche.



Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso del seguente titolo di studio: Laurea Magistrale in una delle seguenti classi: LM-23 (Ingegneria Civile), LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio), LM-4 c.u. (Architettura e Ingegneria Edile-Architettura), LM-5 (Archivistica e Biblioteconomia) ovvero Lauree Specialistiche equipollenti.

È richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
- 7) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più dei requisiti generali di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La pubblicazione del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 3

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.unisa/bando>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre 30 (trenta) giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del bando nella Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- a) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- b) chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo



digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- c) in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000. Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- cognome e nome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti messi a concorso (da autocertificare);
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti;
- il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, del presente decreto;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985);
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o i cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i titoli valutabili;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso nonché l'indirizzo di posta elettronica, se posseduto;
- la lingua straniera prescelta (se previsto);



- l'avvenuto versamento di Euro 25,00 sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di Salerno presso la UNICREDIT - CODICE IBAN IT4800200876210000400000330. Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: "contributo per la partecipazione al concorso Categoria D/DICIV". Il contributo non è rimborsabile.
- Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Art. 4

Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale, mirate ad accertare la maturità, la professionalità e le competenze dei candidati, sotto il profilo sia teorico sia applicativo-operativo, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere ed alle competenze e conoscenze indicate nell'art. 1.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, sarà volta a valutare la preparazione del candidato in relazione alle attività da svolgere e riguarderà le conoscenze storiche, dall'Età antica alla contemporanea, su argomenti di Storia della Scienza e della Tecnica.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-applicativo, sarà volta a valutare le competenze relative all'utilizzo di software ed altre attrezzature, dedicati per ottimizzare la consultazione del patrimonio librario e dei lavori scientifici.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulla verifica e comprensione di un testo scientifico in lingua inglese e di un testo scientifico in lingua francese.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Mediante pubblicazione sul sito web di questo Ateneo: <http://www.unisa.it>, alla pagina concorsi e selezioni, "concorsi per il personale tecnico-amministrativo", verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avranno luogo le prove scritte.

La pubblicazione avverrà almeno quindici (15) giorni prima dell'espletamento delle prove stesse.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per le suddette prove.

I candidati, ad eccezione di coloro che siano stati esclusi dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione del relativo Decreto di esclusione sul sito web dell'Ateneo, saranno quindi tenuti a



presentarsi, senza alcuna ulteriore comunicazione, nell'ora e nel giorno previsti presso la sede d'esame indicata nel suddetto avviso.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Mediante pubblicazione sul sito web di questo Ateneo: <http://www.unisa.it>, alla pagina concorsi e selezioni, "concorsi per il personale tecnico-amministrativo", ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà, almeno venti (20) giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione attraverso forme preselettive attuate mediante la somministrazione di test a risposta multipla.

In tal caso, mediante pubblicazione sul sito web di questo Ateneo: <http://www.unisa.it>, alla pagina concorsi e selezioni, "concorsi per il personale tecnico-amministrativo", verrà data comunicazione almeno 15 giorni prima, dell'ora, del giorno e della sede in cui si terrà la prova preselettiva.

I candidati saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nell'ora e nel giorno previsti presso la sede della prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità.

Il punteggio riportato nella predetta preselezione non concorrerà alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 50 posti. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione utile.

Art. 6

Titoli valutabili

I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle mansioni previste dal posto messo a concorso, sono i seguenti.

1) Titoli di studio fino ad un massimo di punti 17:

- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso con riguardo al voto di conseguimento;
- dottorato di ricerca, anche in corso di svolgimento;
- ulteriori lauree, se non richieste dal bando come requisiti per l'accesso.

2) Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 5:

- culture della materia presso cattedre universitarie.

3) Altri titoli fino ad un massimo di punti 8:

- articoli pubblicati su riviste censite dagli elenchi ANVUR;



- monografie con ISBN;
- altre pubblicazioni censite in banche dati previste dal MIUR;
- voci su Dizionari;
- partecipazione a convegni scientifici nazionali e internazionali come relatore.

Ai titoli sarà attribuito, in ogni caso, un punteggio non superiore a 30 punti.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura.

La valutazione dei titoli verrà effettuata, solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla predetta prova e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione, e della documentazione prodotta.

Art. 7

Titoli di preferenza

I candidati al momento della presentazione della domanda hanno facoltà di indicare eventuali titoli di preferenza in caso di parità di valutazione finale, allegando il documento che attesta l'appartenenza alla categoria indicata. Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;



14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 8

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 7 del presente bando. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata sulla base della votazione complessiva.

La votazione complessiva sarà data dalla somma di:

1. media dei voti conseguiti nelle due prove scritte;
2. voto della prova orale;
3. punteggio risultante dalla valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, avrà validità per il tempo previsto dalla normativa vigente. La graduatoria sarà pubblicata sul sito web di questo Ateneo: <http://www.unisa.it>, alla pagina concorsi e selezioni, "Concorsi per il personale tecnico-amministrativo".

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria D - posizione economica D1 - Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.



Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore del concorso dovrà rendere, su apposito modello predisposto dal Competente Ufficio, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovrà altresì dichiarare, per iscritto e sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18 - comma 8 - del C.C.N.L. - Comparto Università, stipulato in data 9.8.2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 53 D.lg. n. 165/2001.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice è il Capo dell'Ufficio Reclutamento e Organico del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Salerno.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 12

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università degli Studi di Salerno: <http://www.unisa.it>, alla pagina concorsi e selezioni, "concorsi per il personale tecnico-amministrativo".

Art. 13

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Salerno, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Fisciano,

IL DIRETTORE GENERALE

Enrico Periti

Firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005